

La donna cadde in fallo

Perduto è
ormai
il pudore della donna
che della virtù
ne fa zerbino.
Del fallo
non ne fa più mito
ma religione,
non più peccato
ma comandamento.
Fanciulle svestite
di grazia e garbo,
indossano il
rude velo
della violenta bellezza.
Euforiche Baccanti
di Dioniso
invocano i riti
e con il
furor della
ragion perduta,
consumano il
sacro pasto.

Louis Paradise

17/01/2017 h: 10.48

Ho voluto eseguire un adattamento del mito greco di Dioniso nella visione che io ho della donna moderna.

Il pasto sacro è inteso come l'uomo che cade nella trappola delle voglie della donna, mentre nella religione greca era inteso come sacrificio di un animale (toro, cerbiatto) nel quale Dioniso si trasformava. I credenti mangiavano la sua carne cruda per avvicinarsi alla divinità.

Sacrificare un animale per accostarsi al dio Dioniso era un vero e proprio rito religioso, per questo motivo dico che “del fallo non ne fa più mito ma religione”.